IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 227 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 27 AGOSTO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Negli ultimi due giorni il teatro pubblico ha seguito con attenzione più viva i commenti dei Comandi di Supergrado.

Le ultime notizie ufficiali, spiegando il primo momento, riferiscono la conquista dell'altipiano di Bainsizza, dopo l'occupazione del Monte Santo, per opera delle forze strategiche di grande stile e molto importanti.

L'avanzata italiana accenna ora in lo sviluppamento delle operazioni di larga e non nominate le posizioni conquistate che ufficialmente sono la conquista del Bainsizza.

Segno che la lotta prosegue delineandosi favorevolmente ed i più autorevoli attesi sono certo in corso, poichè il comunicato Cadorna abbiamo la data di ieri, 26 che la battaglia incominciata a delinearsi nella grandiosità delle sue linee.

Da questa parola di lacune che strappate al nemico, lungo la vasta zona di 60 chilometri, talune importanti posizioni strategiche, la battaglia assume sempre più carattere di manovra.

E l'avverbio il comunicato tutto menzione per più non tollerare una comfortante previsione.

***

Dopo aver provveduto — e si spera sia un primo passo — all'agricoltura, gli ambienti del Commercio e dell'Industria chiedono che la alte autorità militari provvedessero anche a tutte le maestranze e a quanti da più grandi casi della vita nazionale.

Giustissima la richiesta. Gli uomini, tutti chiamati indistintamente alle dure necessità e compiere veramente il nobile ed alto dovere.

Ma s'intende che deve trattarsi degli uomini validi, di coloro che non hanno ancora accettati tali, e che sinceramente ad accrescere, sotto le armi, la massa dei combattenti, desiderano, numero che deve essere abbastanza elevato.

Sono state già fatte pratiche presso le autorità militari competenti dalle Associazioni del Commercio e dell'Industria affinchè il penat e non turbare ora troppo tenacia.

E' augurabile che le come provvedimenti e provvedimenti a favore dell'agricoltura, appoggiano le richieste del Commercio e della parallel industriale e commerciale.

Confidiamo che dopo la costituzione della nuove disposizioni per la revisione dei richiamati ed esoneri, tutti gli uomini validi siano chiamati sotto le bandiere e di non taglino, conseguentemente, ad agricoltura, industria e commercio le forze vive alla vita del paese — quelle braccia che non furono, finora, richiamate, e che potranno concorrere più utile presto.

Infatti si deve e comprendere le disposizioni del decreto, si stabilisce in esso che i richiamati sottoposti a nuova visita e riconosciuti idonei saranno assegnati ai reparti combattenti a cura esercitati quelli delle unità di prima linea.

Ad ogni modo, crediamo che tutti debbano tener presente che la guerra non è più quella del generale Cadorno.

Il quale ha detto: l'intenzione del combattente sulla necessità di lasciare altri uomini ai lavori di guerra e di non sottrarre alla alimentare la guerra senza mezzi rifornimenti bellici e quanto occorre alla forza e resistenza del paese.

Politica e Diplomazia

(S) **Zurigo**, 25. — Si ha da Berlino: La commissione che esamina le questioni riguardanti i rapporti dei tedeschi con Michaelis alla Commissione del bilancio di Zurigo, ha ascoltato oggi come testimoni gli ufficiali del Parlamento. Il primo testimoni. I precedenti che dovrebbero dimostrare, secondo Erzberger, l'esistenza di un accordo tra Michaelis e Scheidemann, il Centro Erzerbach ed Erzberger, i colonnelli Bronsart Schellendorf, i consiglieri Wirklich Geheimrat Kaempf, Geheimrat Lisco e Geheimrat Schwertfeger, i colonnelli Stresemann, i conservatori Westarp e Heydebrand, il capo del partito Kardorff e gli stessi ministri, i polacchi i danesi e gli alsaziano-lorenesi.

— Le *Berliner Lokalzeitung* dice che Michaelis parlò dal Centro, dalla Sinistra e dalla Destra. Il conte Westarp dell'Associazione delle Confederazioni ed il conte Posadowsky del Partito Nazionale Tedesco.

— Si ha da *Budapest*: I sovrani germanici di Prussia e Baviera si conferiranno a Salzburgo, luogo ancora di residenza esiste il decreto di Approvvigionamento, che stabilisce la razione di pane giornaliera regolarmente la notizia e i sovrani.

(S) **Zurigo**, 25. — Da *Berlino* la Neue Gen. di Zurigo ha da Berlino:

Come capo del nuovo Segretariato di Stato per l'economia sociale discende completamente dal Ministero degli Interni verrà nominato il Dr. Wolf.

Egli sarà coadiuvato da due Sottosegretari di Stato: i Dottori Cooper e Jonquières, il primo per le finanze del Reich e il secondo per il commercio dei trasporti. Sottosegretario nel Ministero degli Interni diventerà il Dr. Lewald, mentre il Dr. Wilhelm Wabnel, Direttore del Commissariato generale per gli approvvigionamenti, assumerà la direzione generale provinciale di Berlino.

(S) **Londra**, 25. — Il Governo inglese ha fatto sapere a Kiel e Lubi i cantieri nel porto di Ambrogio.

(S) **Zurigo** 25. La Neue Gen. di Zurigo ha da Londra:

Nella Camera dei Comuni Bonar Law ha dichiarato che il Governo britannico non ha intenzione di accettare la proposta di Guerra vieni riguardo all'Irlanda.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 24. — I giornali danno che il Governo ha accettato le dimissioni del Ministro della guerra, del Ministero della guerra.

(S) **Mosca**, 25. — Il Presidente del Consiglio Kerensky, inaugurando la Conferenza di Stato, ha annunciato i suoi propositi di ristabilire la disciplina. Egli ha assicurato a Mosca i rifiutati del grande processo tutto non può una democrazia politica e la democrazia più ampia.

Egli ha detto che per far buon apprendere e spogliare di partito, ma per far buon apprendere e spogliare di partito, ma per far buon apprendere a questo con volte, in questo momento. Il Governo ha in fatto poco potuto cinsare attendono non poco più nell'assicurare la tema alla ignoranza la vera assicurazione della Stato.

Ogni tentativo di sostituire dalla Conferenza per stimarne il potere nazionale straordinario, incostituzionale del Governo provvisorio, sarebbe spezzato un piede col ferro e col sangue.

Coloro che pensano che sia venuto il momento di rovesciare il governo provvisorio, si sbagliano. Egli si ingannerano e badino a loro perchè la nostra autorità si spregia alla fiducia illimitata del popolo e del milioni di soldati che si stringono attorno l'Assemblea costituente.

Il Governo provvisorio — ha proseguito Kerensky — è pronto alle concessioni di ogni genere, ma non vuole tutto dare il popolo, dovrà avere la parola e la rivoluzione.

Il Governo crede di poter dire la verità a chi questa verità può sentire e comprendere, non soltanto dal suo esercito, ma anche e specialmente dai nostri nemici di cui odiamo che vogliono la nostra libertà e la nostra terra, ma non ci odiano il momento nel quale vedranno che siamo stati in grado di difendere la nostra libertà e la nostra terra.

Il Governo provvisorio non è responsabile della rivoluzione russa, ma ha il dovere di difenderla e di portarla trionfante ad ogni costo. Nessuno, neppure il Governo, impedirà la convocazione dell'Assemblea costituente.

Chiunque tenterà di turbare con la violenza la libertà di organizzazione e di propaganda sarà messo in condizione di non nuocere.

Il Governo provvisorio — ha concluso Kerensky — è deciso a difendere la rivoluzione e la libertà.

***

(S) **Londra**, 25. — Il corrispondente da Pietrogrado del Daily Telegraph dice che il Governo provvisorio ha ordinato la chiusura di tutti i circoli politici, compresi quelli dei bolscevichi.

Il governo provvisorio ha ordinato l'arresto di tutti i membri del comitato esecutivo

Torrese la lotta di spiegazione fu nuovamente fortissima ed ora del tutto.

Forze nemiche avanzanti dalla collina 344, ed ad essa ritornate, vanno sotto fuoco nemico del nostro fronte con armi a scoppio.

Riunione presso Kerbelkaserne combattimento ininterrotti.

FRONTE FRANCESE.

(0) **Parigi, 26.** — Comun. uff. dalle 15 p.

A Verdun la notte è stata caratterizzata da grande attività di artiglieria, specialmente sulla destra della Mosa, fra Samogneux e il Bois le Chaume. Sulla riva destra abbiamo impedito ogni progresso a un distaccamento di tedeschi.

Sulla riva destra della Mosa, la nostra truppe hanno attaccato stamane con vigore fra la fattoria di Thiaumont e la Fosse le Chaume, e sono riuscite a stroncare parzialmente e ad ha vallo il possesso di tutti i nostri obiettivi. Malgrado l'accanita resistenza del tedesco, abbiamo preso in loro linea di difesa su un fronte di quattro chilometri e un po' profondità di circa un chilometro. L'attacco ha fruttato a Thiaumont Nord due Semaforo, attualmente più a nord, a nostra truppe hanno raggiunto i margini meridionali del villaggio di Thiaumont. Un villaggio è completamente isolato, abbiamo dal Bois de Wavrille, a sinistra poco a sinistra i fondi di artiglieria e mitragliatrici pesanti. Abbiamo fatto numerosi prigionieri che non sono stati ancora enumerati.

Sulla riva sinistra la lotta di artiglieria ha avuto a momenti grande violenza nella regione a nord della quota 304.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

FRONTE TURCO.

(0) **Londra 26.** — Comm. del mercoledì. Nel golfo persico e di aggi.

Attaccando Kurna, respingendo il nemico dagli elementi di trincea a nord-est della fattoria di Gelli, da questa località e dalla posizione di mattina, abbiamo conquistato tutta la posizione.

Il nemico ammonta a circa 1000 uomini, ma la maggior parte è stata in troppo profondità e respinsero con numerose tedesco e subiti di Lewicke.

L'artiglieria nemica si è assai attiva nella zona ad est di Yprez, nella regione di Lombaertzyde.

(0) **Londra, 26.** — Com. del mercoledì. Egitto: Stamane di buon'ora i tedeschi hanno fortemente bombardato le posizioni da noi occupate il 2° ed a sud est di Egeiz ed hanno attaccato il due fianchi della fattoria di Dalhamieh. Dimostrazioni dalla truppe sono pervenuti a ristabilire, dopo vivi combattimenti, la situazione. Il nemico ha ben sentito e non ci ha fatto fattoria, ma ritornato ritorna a fare nuovi progressi. Abbiamo respinto un attacco, ed, ieri, di quelli a rinforzi, che ha avuto luogo stessa fattoria. Stamane a nord est di Gueuzecourt abbiamo respinto un'incursione tedesca, che perdeva ci nemico, senza ritirarsi da parte nostra. Durante la notte abbiamo respinto un'incursione in una linea a nord ovest di Loos ed abbiamo fatto alcuni prigionieri.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

(0) **Berlino, 26.** Comunicato ufficiale

Fronte Kronprinz — Presso Bonchamp Bacon vitch e Zarnopol e nelle Foreste, come pure in tutti i settori del fronte del Carpazi, vivi attività di fuoco e piccoli assalti di avanzposti.

Fronte Arciduca Carlo — Il Generale v'è una riduzione nelle truppe russe in Persia.

(0) **Pietrogrado 26** — Com. d'oggi dal G. Stato Maggiore:

Fronte occidentale — In direzione di Baranovitchi il nemico ha bombardato con violenza le nostre vie specialmente la regione dell'villaggio di Lubenow. Nel cambio di fuoco, dopo raffiche di fuoco di sbarramento, l'avversario forte di circa un battaglione, ha attaccato le nostre trincee nella regione di Smorgon, ma è stato respinto.

Con un nuovo attacco abbiamo scacciato il nemico dalla nostra trincea. Nella regione della foce del fiume Strecz l'artiglieria nemica ha aperto un violento fuoco di artiglieria e di armi lanciabombe e di armi lanciapetardi e di armi lanciabombe a mano. Dopo un violento bombardamento di due ore, il nemico è stato respinto.

Fronte rumeno — Presso Fokschani, Galatz e Braila, nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso — Nella direzione di Erzerum, nessun cambiamento.

(0) **Pietrogrado 26** — Comunicato ufficiale.

Fronte occidentale — Il nemico ha bombardato con violenza la nostra posizione nella regione di Lubenow. Dopo un violento bombardamento di due ore, il nemico ha attaccato le nostre trincee nella regione di Smorgon, ma è stato respinto.

Con un nuovo attacco abbiamo scacciato il nemico dalla nostra trincea.

Nella regione della foce del fiume Strecz l'artiglieria nemica ha aperto un violento fuoco di artiglieria e di armi lanciabombe e di armi lanciapetardi e di armi lanciabombe a mano.

Fronte rumeno — Presso Fokschani, Galatz e Braila, nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso — Nella direzione di Erzerum, nessun cambiamento.

(0) **Pietrogrado 26** — Com. d'oggi dal G. Stato Maggiore:

Fronte occidentale — In direzione di Baranovitchi il nemico ha bombardato con violenza la nostra posizione nella regione di Lubenow. Dopo un violento bombardamento di due ore, il nemico ha attaccato le nostre trincee nella regione di Smorgon, ma è stato respinto.

Con un nuovo attacco abbiamo scacciato il nemico dalla nostra trincea.

Nella regione della foce del fiume Strecz l'artiglieria nemica ha aperto un violento fuoco di artiglieria e di armi lanciabombe e di armi lanciapetardi e di armi lanciabombe a mano.

Fronte rumeno — Presso Fokschani, Galatz e Braila, nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso — Nella direzione di Erzerum, nessun cambiamento.

Guerra nelle Colonie

(0) **Londra, 26.** — (Ufficiale) Ufficiale circa le operazioni dell'esercito indiano nell'Africa Orientale):

Nella regione di Kondoa-Irangi, abbiamo preso possesso per non distanza di otto miglia. Nella regione Kilindy parte delle truppe avanzate vennero ritirate nella valle di Kondoa. La nostra posizione attraverso continuamente il nemico.

Nella regione del nord la colonna belga di Kilimbe è ritirata per voci di movimento che già abbiamo descritto. Il fuoco di artiglieria nemica è stato assai vivo nella mattinata. Verso sera, a seguito di un considerevole distaccamento tedesco. Nella regione di Kilimbe, importante per il suo di rifornimento nemico.

Nella altre regioni continuiamo a premere il nemico.

Dalle Provincie

Comunicati per telefono - Notizie sicure.

Italia Settentrionale

Udine, 26. — Comunicato.

L'attraversato della mezza di gen. Cittonello l'attraversato della mezza di gen. Cittonello è stato eseguito con ottimo concentramento mezzi e con ordine perfetto. Dopo la fucilazione religiosa, tutto. Dall'Asta le provviste un concentramento di truppe, che si sono ritirate senza incidente e i paesani del valcone generale che la documentazione.

Torino, 26 (arrivo). — Da telegrammi del gen. Cadorna, riportiamo le seguenti notizie:

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto alla cittadinanza che un piccolo ed un capoluogo all'esercito italiano. Le sue virtute umanitarie e di coraggio sinistrato dei redditi dell'Italia e per il ritorno del distretto di Asiago.

(0) **Genova, 26.** — In Piazza di Pontelo, vi è stato un incendio della grande casa di fabbricazione di valor militare.

Il fuoco, malgrado d'aspetto e sotto di lavoro ferro consegnato alle famiglie di alcuni operai, ed i soldati sono stati distrutti. Il danno è rilevante, confinito dai Re d'Inghilterra verso comunità ed augusti auguri indirizzati a sette medaglie di valore ed alla città.

Hanno parlato il gen. De Bernardi e Garibaldi.

DA TORINO A NAPOLI IN AEROPLANO

(0) **Torino, 26.** — Questa mattina il capitano Guido Gattoni ha compiuto un lungo e meraviglioso volo partendo da Torino alle ore 6,31 e giungendo a Napoli e ritorno. Il seguito Lucrezi, partito alle 10,17 da Napoli, è giunto a Torino alle ore 18,30. Napoli alle ore 14,35, dove, dopo aver compiuto un largo giro su quella città, riprendeva la via di ritorno toccando successivamente Roma, Firenze, Arezzo, Alessandria. Alle ore 20,40 è ripartito Lucrezi e ritorno. Stamane ha ripreso il volo per Torino, tendo in tal modo con questo, volo di ore 10,50 il primo percorso di durata senza sosta, piloteado un apparecchio perfettamente normale.

PATRIOTTICA DIMOSTRAZIONE A TORINO

(0) **Torino, 26.** Dal pomeriggio di oggi una imponente folla percorre le principali vie della città dirigendosi successivamente in piazza di Città Nuova.

Furono acclamati il Re, il gen. Cadorna, l'esercito e la marina fra grandi entusiasmi.

Italia Centrale

Firenze, 26. — Questa mattina ritornò da Milano, Cadorna, dal Comitato Reg. della Croce Rossa Italiana, presieduto S. A. R. la Duchessa Elena, giovedì 30 corrente, avrà luogo la distribuzione dei distintivi d'onore d'oro ai maggiori benemeriti della stessa del Comitato dei ritti d'Arabrio il quale, in già presentato, ha avuto luogo la solennità di ieri.

— Approvvigionamenti ed ordine — Il nostro Comune ha acquistato un grandioso approvvigionamento di vino presso Sicilia e Puglia per cui quale spera di ottenere 80,000 quintali di carbone.

Per bisogno tale invenzione sono già partiti 300 vagoni e sono in viaggio altri 200 vagoni per 30 mila tonnate.

Bologna, 26. — *Per la sospensione della marcia automobili.* — La Giunta municipale, accogliendo un desiderio dell'Ufficio di Zona, ha deliberato che per quanto riguarda l'adozione di un tipo di orario unico per tutti i servizi automobilistici, la data di decorrenza dell'orario estivo non possa in alcun caso essere anticipata oltre il giorno 15 aprile.

Per la sospensione di tale tipo di orario, i servizi compiuti durante tutto l'anno dovranno avere la durata di 13 settimane.

— La regia posta assume di conto assoluto a pagamento, orario, fiori vegetali, ed altre materiale adatto per la vendita di modo vegetazione e vivaio, specialmente a l'economia.

Milano, 26. — *Le crisi del cerfume e il ricorso di Cervara.* — La crisi del cerfume ha una ripercussione immediata nell'industria del cerfume di Cervara. Cosa e che la cave sono silenziate alle Ferrovie di Stato ora una linea locale, le quale per mancanza di materie prime sono ferme. Le cave sono state vuotate con sufficiente alimentato uno stato di sofferenza. Il partigiano di questa regione ha fatto sportazione dei marmi rimarrà seriamente pregiudicata.

(0) **Parma, 26** — *Condanna di ostaggio.* — Stamane nel giardino pubblico, presso la statua di Verdi, un soldato pubblico e le truppe della guarnigione, vi è stata la condanna della bandiera e alla presenza delle autorità, delle famiglie di militari e soldati della provincia, radunati sul campo dell'onore, e ad ufficiali e soldati distintisi in fatti di guerra di cittadini.

Ha pronunciato patriottiche parole il generale Mercatali presidente del comitato.

I GIOVANI ESPLORATORI

(0) **Bologna, 26.** Stamane alle presenze degli on. Cappelli e Tiezi, delle autorità e da molti cittadini, la Federazione bolognese degli esploratori e delle truppe dei reparti, del commissario regionale conte Aldo Cavalletti della sezione bolognese del conte Aldo Cavalletti della sezione bolognese di gen. Lubatti, rappresentante del accademia del corpo di stato maggiore, del comandante della sezione del corpo del Genovesi sopraccarri, hanno passato in rivista una colonna di circa 1000 esploratori appartenenti a 64 sezioni italiane giunte ieri a Bologna per il campo della Fornetta ove saggiorno un periodo di quattro giorni. Dopo la rassegnazione degli alfieri ufficiali della Scuola di Modena.

Il generale Cavalletti ha quindi parlato, esaltando il valore ed il coraggio dei corpi di esploratori ufficiali ed ufficiali ed esploratori che hanno dato alla patria il loro sangue.

Egli gli esploratori ricordano sulla memoria letteralmente ricordi di generale e alle autorità che a loro compiacciute col conte. Colombo per l'ottima riuscita della cerimonia e per la bella manifestazione.

Oggi gli esploratori ricevono sulla memoria.

Drammi di terra e di mare

UN'ESPLOSIONE IN UNA CASA.

Figline Valdarno, 26. — Nella frazione Pian di Rosa, in una casa colonica di proprietà Bonini, avvenne ieri con formidabile esplosione in seguito alla quale quindici persone della casa furono gravemente ferite, due delle quali sono morte.

Si deplorano parecchi danni.

GRAVE INCENDIO

Foligno, 26. Per cause ignote si è sviluppato un incendio nella vasta fabbrica di Saffice, frazione del nostro Comune, ed un elettrico circa da duecento. Il fuoco si propagò con tale rapidità da diffondersi in breve tempo nei vicini depositi di materie prime e di fabbricati.

L'incendio in distrusse il fabbricato adibito alla lavorazione del legname e parte del magazzino. I danni si calcolano a 90 mila lire.

SCOPPIO DI UNA FABBRICA

Fabbrica di esplosivi artificiali

(0) **Pietrogrado, 25.** — Iersera nel sobborgo di Okhta in seguito ad un'esplosione in una fabbrica di bombe si è spenta un violento incendio. La fiamme si sono propagate rapidamente ed hanno provocato altre esplosioni. Le fiamme hanno distrutto tutti i magazzini contenenti il fieno alla fabbrica e alle case vicine hanno preso fuoco. Dopo la fiamme sono state estinte tutte le case pericolose di due sono rimaste distrutte.

Parecchie persone hanno riportato bruciature.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDÌ 27 Agosto — S. Giuseppe Calasanzio

Sole leva ore 5.11 e tramonta alle ore 6.31

Luna leva alle 2.15 e — Tramonta alle —

L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

Fasi lunari

Sesta il primiero
Luna il 4 quarto
Undici l'ultimo

Spiegazione dei giorni precedenti:
Il — or — to — ENERGIA.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri S. Santità ha ricevuto in private udienze il Card. de Cabrieres, vescovo di Montpellier, il Rev.mo P. Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura.

Ministero della Guerra — Il Capitolati, egg. della Economato Apostolico, il sac.o Giuseppe Bonaccorsi, Cappellano militare di 2.a Classe in Lucina un un gruppo di giovanetti di Prima Comunione; le signorine delle donne di San Carlo con le loro maestre nonché il Rev.mo Signorini ed un gruppo di religiosi della Divina Provvidenza con le loro maestre.

Nel mondo politico. — Col direttr della 20.01 partirà per Milano l'on. Salandra, il Presidente di Stato per l'Ind. Comm. e Lavoro on. Mosquino.

Ministero per gli affari esteri — Il Segretario Generale Grassini, venne l'altro sera per l'appuntamento di tutta la nostra provincia nel Palazzo della Consulta, per visita della Regina, avvisare complimentarie la sua attività.

Ministero della guerra — Sono salve dal rapresentanti del Circolo consolare, delle Camere di Commercio, del Comitato di Assistenza Civile, dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, per la salutata del Duca degli Abruzzi, Presidente del Consiglio d'Amministrazione di Ferro proprio che il Consiglio dovrà d'ingegnere con tutte le sue forze per contribuire a raggiungere della patriottiche popolazioni della nostra provincia.

Si è che proposito il Duca Lante e l'on. Venosi si fanno ora in cantieri collegati tenuti questi giorni a Roma dall'on. Bonomi, dall'on. Nitti, dall'on. Cagnoni e dal Presidente di Roma comm. Agbini, e subito la sua Presidente della Società di Navigazione Transatlantica Italiana